

**COMUNE DI MINERBE**

PROVINCIA DI VERONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE – N. 23 DEL 31-07-2014*Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica - Di Prima Convocazione***OGGETTO:****APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI.**

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **trentuno** del mese di **luglio** alle ore **20:30**, nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale. All'appello nominale risultano:

GUARISE CARLO	Presente
CORTESE GIOVANNI	Presente
GRIGOLO MAURIZIO	Presente
RONCHIN EMANUELA	Presente
BERTOLDI LUIGI	Assente
BELLINI SANDRO	Presente
COPPIELLO GIUSEPPE	Presente
GUARISE STEFANO	Presente
ROSSI LUIGI	Presente
PESENATO GIOVANNI	Presente
SERINOLLI ANGELO	Presente
CHIAVEGATO FEDERICO	Presente
GIRARDI ANDREA	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **SILVANO FOCACCIA**

Il Dott. **GUARISE CARLO** nella qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Copia della presente deliberazione viene trasmessa, a cura dell'Ufficio Segreteria, ai Responsabili degli Uffici appresso indicati che ne accusano ricevuta per l'attuazione come da firma che segue:

Ufficio Ragioneria: _____

Ufficio Proponente: _____

Ufficio _____: _____

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Minerbe, _____

L'incaricato

Oggetto : “APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI”.

VISTO l'art. 58 decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008 e s.m.i., convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, così sostituito dall'art. 33-bis, comma 7, D.L. 6 luglio 2011, n. 98, come modificato dall'art. 27, comma 1, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214;

VISTO l'allegato “A” alla presente, relativo all'individuazione dei beni immobili di proprietà comunale da alienare;

DATO ATTO:

- CHE l'art. 42, comma 2, lett. l) del D. Lgs. n. 267/2000 prevede che l'organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari.

CONSIDERATO:

- CHE l'Area Tecnica comunale ha attivato una procedura di ricognizione del patrimonio dell'Ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, predisponendo un elenco di immobili (terreni e fabbricati) suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali.

RILEVATO:

- CHE l'elenco di immobili, da pubblicare mediante le forme previste, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e può produrre gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.
- CHE la disciplina sulla valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione, ai sensi dell'art. 3-bis del D. Lgs. n. 351/2001, prevista per lo Stato si può estendere anche ai beni immobili inclusi nell'elenco allegato al presente provvedimento.

Visto che in base all'art. 1 comma 443 della Legge 24-12-2012 n. 228 (Legge di stabilità 2013), i proventi da alienazioni di beni patrimoniali disponibili possono essere destinati esclusivamente alla copertura di spese di investimento ovvero, in assenza di queste o per la parte eccedente, per la riduzione del debito;

Accertato che il Comune di Minerbe è tenuto a partire dal 2013, a ridurre l'entità del debito pubblico con le modalità di cui all'art. 8 della Legge 12-11-2011 n. 183 (Legge di stabilità 2012), in quanto il totale degli interessi passivi da inserire nel redigendo bilancio di previsione 2014, per i mutui formalmente contratti fino al 31/12/2011 risulta superare il limite di cui al comma 1 del medesimo art. 8;

Preso atto che in relazione al citato obbligo di riduzione del debito da mutui, la circola M.E.F. n. 5 del 07-02-2013 prevede quanto segue:

- Le modalità attuative, per la riduzione del debito da individuare con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata, dovranno in particolare stabilire:
 1. la differenza percentuale, rispetto al debito medio pro-capite, oltre la quale i singoli enti hanno l'obbligo di procedere alla riduzione del debito;
 2. la percentuale annua di riduzione del debito;
 3. le modalità con le quali può essere raggiunto l'obiettivo di riduzione del debito.
- A tal fine, la norma considera equivalente alla riduzione del debito il trasferimento di immobili al fondo o alla società di cui al comma 1 dell'articolo 6 della richiamata legge n. 183 del 2011.
- Infine, il comma 4 del citato articolo 8 dispone che, agli enti che non adempiono a quanto previsto dal comma 3, si applicano alcune delle sanzioni previste in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno;
- Resta fermo che fino all'adozione del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze volto ad individuare le modalità attuative per l'operazione di riduzione del debito di cui al comma 3 dell'articolo 8, non opera il disposto di cui ai commi 3 e 4.

Preso atto inoltre che:

- ✓ in base al disposto di cui all'art. 31 1° comma della Legge 12-11-2011 n. 183 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. (Legge di stabilità 2012)”, a decorrere dall'anno 2013 anche il Comune di Minerbe, in quanto con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti, risulta assoggettato alle regole del “Patto di stabilità interno”, secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni in materia;

- ✓ il comma 18 del medesimo articolo 31, fa obbligo di allegare al bilancio di previsione «un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno»;
- ✓ in base al comma 381 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata nella G.U. n. 302 del 29 dicembre 2012, per l'anno 2013 è differito al 30 giugno 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- ✓ pertanto allo stato attuale, in attesa della approvazione del bilancio 2014 e del prospetto di cui al citato art. 31 comma 18 della legge 183/2011, non si è in grado di stabilire se, ai fini del rispetto del limite complessivo sul patto di stabilità interno, una volta ottenuto il finanziamento completo, le opere citate possano essere comunque realizzate e/o possano comportare criticità sugli assetti de patto stesso;

VISTI:

- Il vigente statuto comunale.
- Il vigente regolamento di contabilità.
- Il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.
- Il programma triennale 2014/2016 ed annuale 2014 delle opere pubbliche, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale di adozione n. 78 del 15/10/2013;

SI PROPONE

Per tutte le motivazioni riportate in premessa e quivi richiamate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente dispositivo :

1. DI APPROVARE il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari così come disposto dall'art. 58 del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008 e s.m.i. e di cui all'allegato "A";
2. DI INCARICARE l'Ufficio Tecnico Comunale di dare corso della procedura di cui ai commi da 9 a 14 art. 50 della Legge Regionale n. 61/85;
3. DI PUBBLICARE il Piano su sito internet comunale.
4. DI CONSENTIRE che l'attuazione del presente Piano possa esplicitare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2014-2016.
5. DI DARE ATTO che il Piano dovrà essere allegato al bilancio di previsione 2014 così come disposto dall'art. 58, 1° comma, del D.L. 112/2008 e s.m.i.-----

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI.

Esce il Consigliere Comunale Sig. Pesenato G.

Presenti: n. 11

Assenti: n. 2 (Bertoldi L. – Pesenato G.)

IL SINDACO relaziona la proposta di deliberazione in oggetto, posta al punto n. 10) dell'O.d.G. ed

Prende la parola il Consigliere CHIAVEGATO facendo riferimento alla porzione di terreno latitante le Scuole chiede al Sindaco se intenda mantenere l'impegno assunto in Consiglio Comunale di non alienare il terreno prima che si sia deciso l'intervento da realizzare presso le Scuole, ovvero se al presente l'Amministrazione abbia già individuato una scelta sulle opzioni già riferite dallo stesso Sindaco in questa sede. Il Sindaco riferisce che intende mantenere fede all'impegno assunto in Consiglio Comunale.

Esce il Consigliere Comunale Sig.ra Ronchin E.

Presenti: n. 10

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione in esame, così come illustrata;

VISTO che sulla presente proposta di deliberazione è stato espresso il parere favorevole del Funzionario Responsabile dell'Area Tecnica, in ordine alla regolarità tecnica ed il parere contabile favorevole del Funzionario Responsabile dell'Area Economico finanziaria, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 – del T.U. D. Lgs. 267/2000;

VISTO il decreto sindacale Prot. n. 2789/10.05.2012, con cui viene nominato il Segretario comunale, vicario delle posizioni organizzative in caso di assenza o impedimento dei titolari delle P.O., come nel caso di specie.

Uditi gli interventi dei Consiglieri come sopra riportati;

POSTA al voto la proposta si ottiene il seguente risultato:

Presenti n. 10

Con voti :

- Favorevoli : n. 7
- Contrari : n. 3 (Serinolli A. – Chiavegato F. – Girardi A.)
- Astenuti : n. //

espressi per alzata di mano:

VISTO l'esito della votazione,

DELIBERA

DI APPROVARE integralmente l'allegata deliberazione all'oggetto: "Oggetto : "APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI".

Successivamente,

VISTA l'urgenza di dare attuazione ai contenuti del presente provvedimento:

Presenti n. 10

Con voti :

- Favorevoli : n. 7
- Contrari : n. 3 (Serinolli A. – Chiavegato F. – Girardi A.)
- Astenuti : n. //

espressi per alzata di mano:

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.-----



COMUNE DI MINERBE

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

N.16 DEL 15-07-2014

Oggetto:

APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI .

Area

Allegati: n. _____

PARERI : Art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Solo parere di regolarità tecnica del Responsabile del servizio interessato:

Parere **Favorevole**

Minerbe, 15-07-2014

Per IL RESPONSABILE
AREA TECNICA
Il Funzionario Facente Funzioni
Il Segretario Comunale
F.to FOCACCIA SILVANO

Anche parere di regolarità contabile del Responsabile di ragioneria perché comporta:

A. Impegno di spesa

B. Diminuzione di entrata

Parere **Favorevole**

Minerbe, 15-07-2014

Per IL RESPONSABILE
AREA ECONOMICO FINANZIARIA
Il Funzionario Facente Funzioni
Il Segretario Comunale
F.to FOCACCIA SILVANO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Dott. GUARISE CARLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SILVANO FOCACCIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto RESP. DELL'AREA F.F. su referto del Messo che copia della presente è stata affissa all'albo comunale il giorno 08-08-2014 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi (art. 124 D.Lgs.n. 267/2000) e vi rimarrà fino al **23-08-2014**

Minerbe, **08-08-2014**

IL RESP. DELL'AREA F.F.
F.to SILVANO FOCACCIA

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Minerbe, **08-08-2014**

IL RESP. DELL'AREA F.F.
SILVANO FOCACCIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, è stata pubblicata all'albo pretorio del comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza e, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, **E' DIVENUTA ESECUTIVA** il : _____

IL RESP. DELL'AREA F.F.
F.to SILVANO FOCACCIA

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SILVANO FOCACCIA